

in più occasioni il procuratore generale della Repubblica di Caltanissetta e gli stessi Procuratori interessati hanno sollecitato interventi da parte dello Stato chiedendo nuove auto e il rafforzamento delle misure di sicurezza;

a maggior ragione, ora, a seguito dell'ultima operazione, si rendono ancora più urgenti tali interventi;

la situazione descritta non permette ai magistrati di lavorare con serenità —:

se sia a conoscenza di tale situazione e quali provvedimenti urgenti intenda adottare al fine di provvedere all'invio delle nuove macchine blindate e al rafforzamento delle misure di sicurezza per garantire l'incolumità ai rappresentanti della giustizia. (4-12646)

* * *

INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

Interrogazione a risposta scritta:

MARRAS. — *Al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti.* — Per sapere — premesso che:

grave è la situazione della mobilità in cui versa la città di Napoli, rispetto alla quale il comune, pur avendo nel 1998 approvato, come stabilito dalla legge n. 122 del 1989, un proprio programma urbano parcheggi non ha prodotto un solo posto auto —:

se le progettazioni eseguite, commissionate e presentate all'amministrazione comunale corrispondano a quanto contenuto nel regolamento sulle opere pubbliche, con particolare riguardo alle metodologie di stima, alla verifica dei progetti, all'osservanza delle norme sulla sicurezza e per i disabili —:

quali iniziative il Governo intenda assumere di fronte ad una situazione così grave come quella della mobilità napoletana ed al fatto che le amministrazioni

cittadine abbiano lasciato inutilmente trascorrere tanto tempo. (4-12637)

* * *

INTERNO

Interrogazione a risposta in Commissione:

DELMASTRO DELLE VEDOVE e MEROI. — *Al Ministro dell'interno.* — Per sapere — premesso che:

uno dei problemi centrali del nostro Paese è sicuramente legato ai temi della sicurezza e della qualità della vita che da essa, se garantita in misura sufficiente, deriva;

la situazione dell'ordine pubblico e, in genere, della sicurezza, è certamente migliorata anche se permangono situazioni di forte criticità, che peraltro derivano dal fatto che per interi lustri si è tollerato il radicamento territoriale di bande criminali ad alto livello organizzativo;

è opportuno, al fine di effettuare una valutazione e di esprimere conseguentemente un giudizio sul lavoro del Ministro dell'Interno e delle forze di polizia, conoscere i dati delle attività criminose negli anni 2001, 2002, 2003 e 2004 nonché i correlativi dati delle attività di repressione e di prevenzione;

in particolare è necessario conoscere i dati relativi alle aree geografiche su cui la criminalità organizzata esercita un potere massicciamente distribuito sul territorio: Campania, Puglia, Calabria e Sicilia —:

quali siano stati i successi più significativi delle attività di polizia dal 2001 al 2004, con particolare riferimento alle sovraricordate aree a rischio;

quale sia il *trend* dei reati più gravi commessi contro la persona e contro il patrimonio;